SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma **Anno 136° — Numero 71**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 25 marzo 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

Comitato interministeriale per la programmazione economica

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 marzo 1995.

Sospensione dalla carica di un deputato della regione siciliana.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 15, commi 4-*bis* e 4-*ter*, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16, e dalla legge 12 gennaio 1994, n. 30;

Visto l'art. 3 della legge 12 gennaio 1994, n. 30;

Vista l'ordinanza di custodia cautelare emessa in data 8 marzo 1995 dal giudice per le indagini preliminari del tribunale penale di Catania, nei confronti del deputato regionale della regione siciliana, sig. Salvatore Leanza per i reati di cui agli articoli 416, 81 cpv., 323, comma secondo, del codice penale;

Vista la comunicazione del commissariato dello Stato per la regione siciliana n. 34/RIS/2A2, dell'11 marzo 1995;

Considerato che al provvedimento giudiziario di cui sopra consegue la sospensione di diritto dalla carica di deputato regionale del sig. Salvatore Leanza;

Accertati i presupposti della sospensione previsti dalla legge;

Sentiti i Ministri per gli affari regionali e dell'interno;

Decreta:

Il sig. Salvatore Leanza è sospeso dalla carica di deputato regionale della regione siciliana a decorrere dall'8 marzo 1995.

In caso di revoca del suddetto provvedimento giudiziario, la sospensione cessa a decorrere dalla data del provvedimento stesso.

Roma, 15 marzo 1995

Il Presidente: DINI

95A1709

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 8 marzo 1995.

Riconoscimento di titoli professionali esteri quali titoli abilitanti per l'esercizio in Italia della professione di insegnante nelle scuole di istruzione secondaria di primo e di secondo grado nelle classi di concorso 45/A - Lingua straniera: inglese e 46/A - Lingue e civiltà straniere: inglese.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI
E AMMINISTRATIVI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, che attua la direttiva n. 89/48/CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanciscono formazioni professionali di una durata minima di tre anni;

Visto il decreto-legge 6 novembre 1989, n. 357, convertito nella legge 27 dicembre 1989, n. 417;

Vista l'istanza di riconoscimento dei titoli professionali prodotta dalla cittadina britannica sig.ra Quinn Lorraine Maria e la relativa documentazione allegata;

Considerato che il titolo inglese «Degree of Bacholor of education» in pedagogia viene rilasciato al termine di un corso di laurea della durata di tre anni dall'Università degli studi di Liverpool;

Vista la certificazione in data 25 luglio 1994 del dipartimento dell'educazione e delle scienze inglese che attesta il valore abilitante del titolo e lo stato di docente di ruolo dal 1° settembre 1982 al 31 agosto 1989;

Vista la dichiarazione di valore rilasciata in data 1° ottobre 1993 dal console italiano in Londra che certifica la regolarità ed il valore abilitante del titolo di cui sopra;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo n. 115/1992 sopracitato che richiede nell'ipotesi di titoli con valore abilitante l'esercizio della professione di docente per almeno due anni nell'ultimo decennio;

Ritenuto che la conoscenza della lingua italiana risulta comprovata dall'attestato rilasciato dal Brasshouse Centre del Birmingham City Council;

Vista l'intesa raggiunta nella conferenza di servizi, di cui all'art. 12 del sopracitato decreto legislativo, espressa nella seduta del 20 febbraio 1995;

Ritenuto che ricorrono tutti i requisiti di legge per il riconoscimento;

Ritenuto, infine, che non sussistono i presupposti per l'adozione di misure compensative;

Decreta:

I titoli citati in premessa, conseguiti in Gran Bretagna dalla sig.ra Quinn Lorraine Maria nata a Birmingham (Gran Bretagna) il 24 luglio 1961 e inerenti la formazione

professionale di insegnante, costituiscono, per l'interessata, titolo di abilitazione all'esercizio in Italia della professione di insegnante nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado nelle classi di concorso 45/A - Lingua straniera: inglese e 46/A - Lingue e civiltà straniere: inglese.

Roma, 8 marzo 1995

Il direttore generale: D'AMORE

95A1680

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 7 marzo 1995.

Esonero dal pagamento del diritto fisso nei confronti dei veicoli per il trasporto merci temporaneamente importati dalla Croazia.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 2 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, il quale prevede che possono essere concesse riduzioni ed esenzioni dal pagamento del diritto fisso, istituito con la legge medesima, in esecuzione di accordi intervenuti con altri governi, o di convenzioni internazionali oppure quando sussista reciprocità di trattamento tributario o per esigenze dei traffici;

Visto l'art. 10 della legge 4 agosto 1984, n. 467, che ha modificato gli importi del diritto fisso di cui al comma precedente;

Ritenuto che tra l'Italia e la Croazia si è convenuto di addivenire ad una nuova regolamentazione dell'imposizione fiscale sui veicoli per il trasporto di merci su strada temporaneamente importati nei due Paesi;

Decreta:

Le trattrici stradali, gli autocarri ed i relativi rimorchi adibiti a trasporti internazionali di cose, importati temporaneamente dalla Croazia ed appartenenti a persone ivi stabilmente residenti, sono esentati, in Italia, dal pagamento del diritto fisso istituito con la legge 28 dicembre 1959, n. 1146.

Il trattamento tributario di cui al precedente comma è subordinato alla sussistenza della reciprocità.

Il presente decreto entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 marzo 1995

Il Ministro delle finanze
FANTOZZI

Il Ministro dei trasporti
CARAVALE

95A1712

DECRETO 7 marzo 1995.

Esonero dal pagamento delle tasse automobilistiche a favore dei veicoli per il trasporto merci temporaneamente importati dalla Croazia.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi in materia di tasse automobilistiche, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 della legge 12 dicembre 1973, n. 820, che dà facoltà al Ministro delle finanze di concedere l'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche a favore degli autoveicoli e dei rimorchi temporaneamente importati dall'estero, quando sussiste reciprocità di trattamento tributario;

Decreta:

Le trattrici stradali, gli autocarri ed i relativi rimorchi adibiti al trasporto di merci, importati temporaneamente dalla Croazia ed appartenenti a persone ivi stabilmente residenti, sono esentati dal pagamento delle tasse automobilistiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39, e successive modificazioni.

Il trattamento tributario di cui al precedente comma è subordinato alla sussistenza della reciprocità.

Il presente decreto entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 marzo 1995

Il Ministro: FANTOZZI

95A1713

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 3 marzo 1995.

Aggiornamento del personale delegato al controllo del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite.

IL MINISTRO DELLE RISORSE
AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la direttiva del Consiglio delle Comunità economiche europee n. 68/193/CEE del 9 aprile 1968, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 93/15 del 17 aprile 1968, concernente la produzione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite e la vendita degli stessi ad imprenditori vivaistici ed agricoltori residenti in Paesi della Comunità economica europea;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 1164 del 24 dicembre 1969 e successive modificazioni, che ha recepito nella legislazione nazionale la predetta direttiva comunitaria;

Visto il decreto ministeriale n. 31305 del 18 aprile 1989, concernente la ricognizione del personale delegato, ai sensi degli articoli 12 e 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1164/69, al controllo dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, nonché la modifica della forma di rilascio delle tessere di riconoscimento per i funzionari incaricati del controllo medesimo;

Visti i decreti ministeriali n. 31543 del 12 aprile 1990, n. 8227 del 18 giugno 1992 e n. 31204 del 7 febbraio 1994, con i quali sono stati disposti ulteriori aggiornamenti del personale incaricato del controllo suddetto;

Viste le comunicazioni della regione Umbria n. 7219 IV del 12 aprile 1994, nonché della regione siciliana, assessorato agricoltura n. 371/VI del 29 gennaio 1994, concernenti la nomina di nuovi funzionari delegati al controllo dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite in sostituzione di personale congedato per raggiunti limiti di età;

Considerata, pertanto, la necessità di aggiornare l'elenco dei funzionari, ai quali è rilasciata, per l'identificazione personale, la speciale tessera di riconoscimento di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 31305 del 18 aprile 1989, per l'esercizio delle funzioni inerenti il controllo e la certificazione del materiale di moltiplicazione vegetativo della vite;

Decreta:

Articolo unico

È disposto l'aggiornamento dell'elenco di cui ai decreti ministeriali n. 31305 del 18 aprile 1989, n. 31543 del 12 aprile 1990, n. 8227 del 18 giugno 1992 e n. 31204 del 7 febbraio 1994 inerenti i funzionari delegati al controllo ed alla certificazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, così come di seguito specificato:

Regione Umbria:

Leonardi p.a. Renzo, funzionario tecnico, in sostituzione di Menaguale p.a. Lorenzo, posto in quiescenza.

Regione siciliana:

Cabibbo dott. Nunzio, dirigente tecnico, in sostituzione di Di Trapani p.a. Aldo, posto in quiescenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 1995

Il Ministro: LUCHETTI

95A1738

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 20 dicembre 1994.

Integrazioni alla deliberazione 16 marzo 1994 concernente la definizione delle direttive per l'utilizzo delle sovvenzioni globali finalizzate agli obiettivi dei piani di sviluppo regionale.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del CIPE in ordine all'armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, che attribuisce al Ministro del bilancio e della programmazione economica le funzioni di coordinamento, programmazione, anche finanziaria, e vigilanza sul complesso dell'azione pubblica nelle aree economicamente depresse del territorio nazionale, nonché, d'intesa con il Dipartimento delle politiche comunitarie, il coordinamento di tale azione con la politica regionale, strutturale e di coesione economica e sociale attuata dalla Commissione europea;

Visti i regolamenti (CEE) numeri 2080/1993, 2081/1993, 2082/1993, 2083/1993, 2084/1993, 2085/1993 del Consiglio delle Comunità europee, approvati il 20 luglio 1993, che disciplinano l'attività dei fondi comunitari a finalità strutturale;

Vista la decisione della Commissione europea n. C(94) 1835 del 29 luglio 1994, che approva il Quadro comunitario di sostegno 1994-1999 per le regioni italiane dell'obiettivo 1, che prevede tra l'altro l'utilizzo della forma di intervento della sovvenzione globale e le procedure per l'attivazione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali;

Vista la propria deliberazione del 16 marzo 1994 concernente la «definizione delle direttive per l'utilizzo delle sovvenzioni globali finalizzate agli obiettivi dei piani di sviluppo regionale»;

Vista la propria deliberazione del 13 aprile 1994 che contiene le «procedure finanziarie per l'attuazione degli

interventi socio-strutturali cofinanziati dall'Unione europea»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede, tra l'altro, la possibilità di convocare apposite riunioni nella forma di conferenze di servizi;

Considerato che occorre finalizzare le sovvenzioni globali agli obiettivi dei piani di sviluppo regionale predisposti ai sensi degli obiettivi 1, 2 e 5b, come definiti dai regolamenti comunitari sopra richiamati;

Considerato che occorre attivare in tempi rapidi la forma di intervento della sovvenzione globale selezionando le proposte e contestualmente individuando gli organismi intermediari al fine di rispondere tempestivamente alle esigenze di rapido impegno delle risorse dei fondi strutturali;

Tenuto conto che alcune sovvenzioni globali sono già parte integrante dei documenti unici di programmazione per le regioni degli obiettivi 2 e 5b;

Vista la proposta del Ministero del bilancio e della programmazione economica n. 5/3064 del 7 dicembre 1994;

Viste le risultanze dei lavori del Comitato istruttorio previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284;

Udita la relazione del Sottosegretario di Stato al bilancio e alla programmazione economica;

Delibera:

1. Le sovvenzioni globali costituiscono una delle forme di intervento — ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 2081/93 — per l'utilizzo delle risorse dei fondi strutturali dell'Unione europea, assegnate alle regioni dell'obiettivo 1 dal Quadro comunitario di sostegno ed a quelle degli obiettivi 2 e 5b dai rispettivi documenti unici di programmazione.

Dette sovvenzioni possono essere utilizzate tanto per azioni a carattere multiregionale quanto per azioni di interesse di singole regioni.

Per assicurare una flessibile e tempestiva utilizzazione delle risorse, la gestione delle sovvenzioni globali è affidata ad organismi intermediari che, dotati della necessaria solvibilità finanziaria e di adeguata capacità amministrativa, devono essere presenti o rappresentati nelle regioni interessate ed essere investiti da compiti di interesse pubblico.

Le sovvenzioni globali sono di norma utilizzate per l'erogazione di servizi reali e la concessione di aiuti agli investimenti alle piccole e medie imprese come individuate dalla disciplina comunitaria (92/C - 213/02) del 20 maggio 1992 e per la realizzazione di infrastrutture di limitate dimensioni, preferenzialmente nel quadro di iniziative destinate allo sviluppo locale.

2. Entro un mese dall'approvazione del Quadro comunitario di sostegno dell'obiettivo 1, o dei documenti unici di programmazione con riferimento agli obiettivi 2 e 5b, il Ministero del bilancio e della programmazione economica attiva le amministrazioni interessate per territorio e settore a formulare, entro tre mesi, proposte per specificare ulteriormente gli obiettivi, con riferimento a specifici assi prioritari di intervento, che si intende conseguire attraverso l'attuazione delle sovvenzioni globali.

Tali proposte potranno indicare le soglie dimensionali minime di ciascuna sovvenzione globale in termini di contributo comunitario, con riferimento ai diversi fondi strutturali ed ai singoli assi prioritari di intervento.

Entro i successivi due mesi, il Ministero del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con il Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie e con il Ministero del tesoro, informata la Commissione europea, emana apposite direttive da adottare con deliberazione del CIPE assunta si sensi della legge n. 183/1987, che, tenendo conto delle compatibilità finanziarie del Quadro comunitario di sostegno e dei documenti unici di programmazione, stabiliscono obiettivi, criteri, soglie dimensionali e termini temporali per la presentazione delle proposte da parte dei soggetti intermediari.

Le procedure di cui sopra non si applicano nel caso di sovvenzioni globali per le regioni degli obiettivi 2 e 5b per le quali siano già stati individuati gli organismi intermediari nei documenti unici di programmazione approvati dalla Commissione europea.

In casi eccezionali o per le aree di crisi per le quali siano stati destinati appositi fondi nel Quadro comunitario di sostegno (1994-1999) per le regioni dell'obiettivo 1, la procedura di cui sopra può essere sostituita con una determinazione unitaria che stabilisca obiettivi, criteri, soglie dimensionali e termini temporali di presentazione delle proposte; tale determinazione sarà assunta in apposite riunioni di coordinamento come indicato dal successivo punto 7.

3. L'amministrazione di settore — sentite le regioni per quanto di competenza — o l'amministrazione interessata per territorio, provvede a selezionare le proposte ricevute, tenendo conto della solvibilità finanziaria e della capacità amministrativa dell'organismo intermediario. La stessa amministrazione, d'intesa con il Ministero del bilancio e

della programmazione economica — nonché con il Ministero del tesoro laddove sia previsto il concorso con risorse collegate al bilancio dello Stato, esamina tali proposte in base alla rispondenza agli obiettivi indicati, alla disponibilità di risorse aggiuntive rispetto a quelle comunitarie, agli apporti dei soggetti beneficiari ed alla congruità degli interventi.

4. Le proposte di sovvenzione globale possono essere presentate da parte di più soggetti intermediari, coordinati tra loro. A tal fine, il Ministero del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con le amministrazioni di cui ai punti precedenti, può richiedere di organizzare e coordinare le proposte presentate da più soggetti intermediari ad un organismo avente finalità compatibili con la missione pubblica ad esso assegnata e competenza operativa nelle aree interessate agli obiettivi 1, 2 e 5b.

5. Le proposte, come sopra definite, vengono trasmesse alla Commissione europea da parte del Ministero del bilancio e della programmazione economica che cura anche la trasmissione delle relative domande di pagamento.

6. Per l'attuazione delle sovvenzioni globali, il Ministero del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con le amministrazioni di cui sopra, provvede a stipulare con gli organismi intermediari appositi disciplinari he regolamenteranno:

i criteri per la individuazione dei beneficiari finali e per l'erogazione dei finanziamenti con le risorse della sovvenzione globale;

le regole per la verifica di congruità del costo dei servizi resi nell'ambito della sovvenzione globale;

le garanzie fornite all'amministrazione pubblica nazionale competente da parte dell'organismo intermediario;

la facoltà del Ministero del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con il Ministero del tesoro, sentite le amministrazioni già citate, di proporre alla Commissione europea la revoca totale o parziale delle risorse destinate alla sovvenzione globale in caso di inadempienze o ritardi nell'attuazione da parte dell'organismo intermediario;

le regole e le modalità di controllo da parte dell'amministrazione competente per settore o per territorio;

le informazioni che dovranno essere fornite al Ministero del bilancio e della programmazione economica ed al Ministero del tesoro o ai soggetti da questi indicati al fine di assicurare il monitoraggio e la valutazione della sovvenzione globale.

I disciplinari possono essere sottoscritti anche dalla Commissione europea ed, in tal caso, costituiscono parte integrante delle convenzioni stipulate da questa con gli organismi intermediari.

7. Ai fini del massimo contenimento dei tempi necessari all'attuazione delle decisioni per la selezione e l'attivazione delle sovvenzioni globali, le determinazioni di cui al precedente punto 6 e le decisioni relative a quanto indicato ai punti 2, ultimo comma, 3 e 4 vengono assunte nel corso di apposite riunioni di coordinamento tra le amministrazioni interessate, indette dal Ministero del bilancio e della programmazione economica, sulla base di procedure che verranno definite dal medesimo, d'intesa con il Ministero del tesoro.

Roma, 20 dicembre 1994

Il Presidente delegato: PAGLIARINI

Registrata alla Corte dei conti il 3 marzo 1995
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 33

95A1714

DELIBERAZIONE 20 dicembre 1994.

Interventi finanziari relativi all'anno 1994 a carico del Fondo di rotazione concernenti il piano d'azione a favore delle biblioteche, da effettuarsi con il concorso comunitario.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del CIPE in ordine all'armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Vista la risoluzione del Consiglio dei Ministri delle Comunità europee responsabili degli affari culturali n. 85 C 271 01 del 27 settembre 1985, concernente la collaborazione tra biblioteche nel settore dell'informatica;

Vista la comunicazione della Commissione delle Comunità europee COM (89) 234 def. del 16 maggio 1989, relativa all'attuazione di un piano d'azione a favore della cooperazione fra biblioteche basata sull'applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione;

Vista la decisione del Consiglio n. 90/221/EURATOM, CEE del 23 aprile 1990, concernente il terzo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico (1990-94);

Vista la decisione del Consiglio n. 91/353/CEE del 7 giugno 1991, relativa ad un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore dei sistemi telematici di interesse generale (1990-94);

Vista la nota della Commissione n. 93/C 310/12 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C310 del 16 novembre 1993, relativa al terzo invito a presentare proposte in merito al programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore dei sistemi telematici di interesse generale - settore 5: biblioteche;

Considerato che il predetto programma viene cofinanziato dalla CEE anche per il 1994 e che per attivare le risorse comunitarie per il medesimo esercizio finanziario è necessario assicurare la relativa quota di cofinanziamento nazionale;

Vista la propria delibera 13 luglio 1993, concernente gli interventi finanziari relativi all'anno 1993 concernenti il piano d'azione a favore delle biblioteche, da effettuarsi con il concorso comunitario;

Considerato che la Commissione europea, in data 15 dicembre 1993, ha sottoscritto il progetto comunitario AIDA/3-2036 (Alternatives for International Document Availability), a cui sono associate, oltre alle biblioteche individuate nella predetta delibera CIPE, anche le biblioteche dell'Università di Torino e di Bologna;

Vista la proposta del Ministro del tesoro n. 198886 del 13 dicembre 1994;

Viste le risultanze dei lavori istruttori svolti dal Comitato previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284;

Udita la relazione del Sottosegretario di Stato al bilancio e alla programmazione economica;

Delibera:

1. Il programma degli interventi finanziari per l'anno 1994, concernente il cofinanziamento dei progetti ammessi al beneficio dei contributi comunitari, ammonta a complessivi 1.092,25 milioni di lire, di cui 212,25 milioni di lire a carico delle biblioteche partecipanti e 880 milioni di lire a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183.

Il predetto importo è destinato rispettivamente per 280 e per 600 milioni di lire alle iniziative indicate nelle tabelle *A* e *B*, che formano parte integrante della presente delibera.

2. La spesa a carico del predetto Fondo di rotazione viene ripartita a favore delle biblioteche interessate secondo quanto riportato nelle allegate tabelle *A* e *B*.

3. Sulla base delle richieste del Ministero per i beni culturali e ambientali e delle Università di Torino e Bologna, rispettivamente nei limiti degli importi di cui alle allegate tabelle *A* e *B*, il Fondo di rotazione provvede a far affluire le relative somme allo stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali ed ai bilanci delle predette Università, secondo le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568.

4. Lo stato di avanzamento delle azioni viene comunicato, anche su supporto informatico, al Fondo di rotazione da parte dei soggetti responsabili dell'attuazione, ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 183/1987.

5. Il Fondo di rotazione è autorizzato a proseguire, negli anni successivi al 1994 e, comunque, fino a quando perdura l'intervento comunitario, le erogazioni non effettuate nel corso del predetto esercizio.

6. Il Fondo di rotazione, in relazione alle risorse trasferite, può effettuare i necessari controlli avvalendosi delle strutture della Ragioneria generale dello Stato, anche in collaborazione con l'Amministrazione centrale interessata.

Roma, 20 dicembre 1994

Il Presidente delegato: PAGLIARINI

Registrata alla Corte dei conti il 3 marzo 1995
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 35

ALLEGATO *A*

COFINANZAMENTO DEL FONDO DI ROTAZIONE DELLA LEGGE N. 183/1987 PER PROGETTI A FAVORE DELLE BIBLIOTECHE - ANNO 1994 (MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI).

	Milioni di lire
1) Progetto Paragon - SR Target Development as a Paragon for Catalogue Systems - Discoteca di Stato di Roma	125,00
2) Progetto Eldec: European Libraries Decision making - Biblioteca nazionale centrale di Roma	58,00
3) Progetto Bambi: Better Access to Manuscripts and Browsing of Images - Biblioteca nazionale centrale di Roma	58,00
4) Progetto Oluit: Object oriented Librarian User Interface Tool - Biblioteca Angelica di Roma	30,00
5) Progetto Historia: Heraldic Images Storing Applications - Biblioteca nazionale Marciana di Venezia	9,00
Totale . . .	280,00

ALLEGATO *B*

COFINANZIAMENTO DEL FONDO DI ROTAZIONE DELLA LEGGE N. 183/1987 PER IL PROGETTO AIDA - ANNO 1994 (UNIVERSITÀ DI TORINO E DI BOLOGNA).

	Milioni di lire
1) Biblioteca Università di Torino	280,00
2) Biblioteca Università di Bologna	320,00
Totale . . .	600,00

95A1715

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti medicinali per uso veterinario (nuove autorizzazioni, modifiche ad autorizzazioni già concesse).

È autorizzata l'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali con le specificazioni di seguito indicate:

Decreto n. 33 del 13 marzo 1995

Medicinale veterinario prefabbricato «RINGER LATTATO CON GLUCOSIO 5%».

Titolare A.I.C.: Solvay veterinaria S.p.a. con sede legale e fiscale in Parma Strada Manara 5/A codice fiscale 00278930490.

Produttore: la ditta titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Parma.

Confezioni autorizzate e numero di A.I.C.:

1 flacone da 500 ml, numero di A.I.C. 100394016.

Composizione: 100 ml di soluzione contengono: acido lattico 250 mg; sodio idrossido 111 mg; sodio cloruro 296 mg; potassio cloruro 30 mg; calcio cloruro biidrato 22 g; glucosio monoidrato 5,5 g; acqua p.p.i. q.b. a 100 ml.

Indicazioni terapeutiche: diarrea, emorragia, anoressia prolungata, stati di shock, piometra, tossinfezioni alimentari.

Tempo di attesa: nessuno.

Validità: 36 mesi.

Regime di dispensazione: la vendita non è sottoposta all'obbligo di ricetta medico-veterinaria.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 34 del 13 marzo 1995

Specialità medicinali per uso veterinario:

NEMEX pasta per gatti:

siringa da 2 g, numero di A.I.C. 100085048;
siringa da 3 g, numero di A.I.C. 100085051;

NEMEX pasta per cani:
tubo da 10 g, numero di A.I.C. 100085024;
tubo da 24 g, numero di A.I.C. 100085036;
siringa da 16 g, numero di A.I.C. 100085012;

VIBRAVET pasta:
siringa da 5 ml all'1%, numero di A.I.C. 100105016;
siringa da 10 ml all'1% numero di A.I.C. 100105028;
siringa da 5 ml al 10%, numero di A.I.C. 100105030;
siringa da 10 ml al 10%, numero di A.I.C. 100105042.

Titolare A.I.C.: Ditta Pfizer italiana S.p.a. con sede legale e fiscale in Latina - s.s. 156 km. 50 e sede amministrativa in Roma, Via Valbondione 113 - codice fiscale 00192900595.

Modifiche apportate:

Produttore: le specialità medicinali sopra citate sono ora prodotte anche presso l'officina Pfizer Canada Inc., di London - Ontario (Canada) con effettuazione delle operazioni di controllo presso l'officina comune Pfizer-Roerig di Latina.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 35 del 13 marzo 1995

Prodotto medicinale per uso veterinario «NOBI-VAC COLERA» vaccino inattivato contro il colera aviare dei tacchini.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla Società Intervet Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Brembo 27 - codice fiscale 01148870155.

Modifiche apportate: indicazioni terapeutiche: le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono: vaccinazione contro il colera aviare nei tacchini, polli, anatre ed oche.

Regime di dispensazione: la vendita del prodotto medicinale per uso veterinario è ora sottoposto alla presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

L'adeguamento degli stampati illustrativi delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro sei mesi.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 36 del 13 marzo 1995

Specialità medicinale per uso veterinario: «TYLAN SOLUBILE» (tylosina tartrato) nella confezione flacone da 100 g numero di A.I.C. 100108012.

Titolare A.I.C.: Società Eli Lilly Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Sesto Fiorentino (Firenze), codice fiscale 00426150488.

Modifiche apportate:

Confezioni: è autorizzata l'immissione in commercio della nuova confezione:

sacchetto da kg 1, numero di A.I.C. 100108024.

Validità: la validità del prodotto ora autorizzata è di: mesi 36.

I lotti già prodotti e indicanti la validità in precedenza autorizzata possono rimanere in commercio fino alla scadenza.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 37 del 13 marzo 1995

Prodotto medicinale veterinario denominato «VANGUARD CPV» vaccino vivo attenuato omologo contro la parvovirosi del cane.

Titolare A.I.C.: SmithKline Beecham Animal Health S.A.Louvain la Neuve - Belgio, rappresentata in Italia dalla SmithKline & Beecham Farmaceutici S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (Milano), via Zambeletti, codice fiscale 03524320151.

Produttore: il titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito nella sede suindicata.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

1 flacone da 1 dose numero di A.I.C. 100314018;

10 flaconi da 1 dose numero di A.I.C. 100314020;

25 flaconi da 1 dose numero di A.I.C. 100314032.

Composizione: un flacone da una dose di vaccino liquido contiene:

principi attivi: parvovirus canino attenuato, ceppo NL-35-D non meno di $10^{7.0}TCID_{50}$;

altri componenti: solfato di gentamicina, solfato di neomicina, sodio mertiolato, acqua per iniezioni (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche:

vaccinazione dei cani sani contro l'infezione da parvovirus.

Validità: 24 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 38 del 13 marzo 1995

Specialità medicinale per uso veterinario «PROSTAPAR» (Luprostiol) soluzione iniettabile.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. - Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Brembo, 27, codice fiscale 01148870155.

Produttore: Intervet International B.V. nello stabilimento di Boxmeer (Olanda).

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

1 flacone da 20 ml, numero A.I.C. 100272018;
10 flaconi da 20 ml, numero A.I.C. 100272020.

Composizione: 1 ml di soluzione contiene:

principio attivo: luprostiol 1,5 mg; eccipienti: sodio idrossido, glicole propilenico, acqua per iniezione (nella quantità indicata nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: il Prostapar viene impiegato nelle scrofe e scrofette per l'induzione del parto.

Tempi di attesa: 24 ore per le carni.

Validità: 36 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 39 del 13 marzo 1995

Prodotto medicinale per uso veterinario: «IZOVAC AUJESZKY-FLU» vaccino inattivato contro la pseudorabbia e l'influenza suina.

Titolare A.I.C.: I.Z.O. S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Brescia, via Cremona, 282, codice fiscale 00291440170.

Produttore: la ditta titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Brescia.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

flacone da 100 ml (50 dosi), numero A.I.C. 100293024.

Composizione: una dose di vaccino da 2 ml contiene:

virus inattivato apatogeno, con delezione gl-, della pseudorabbia dei suini: ceppo K/61-BS $10^9 TCID_{50}$: ml 0,5;

virus influenzale inattivato sottotipo H1 N1 stipite A/SM/OMS 2899 640 VA: ml 0,25;

virus influenzale inattivato sottotipo H3 N2 stipite A/SM/OMS 3633 640 VA: ml 0,25.

Eccipienti: mannide monooleato in olio minerale leggero, sodioetilmercuriotiosalicilato (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: profilassi della pseudorabbia e influenza dei suini.

Tempi di attesa: 21 giorni.

Validità: 12 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

95A1746

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro in Milano, ad accettare alcuni legati

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1995 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è stata autorizzata ad accettare il legato dal sig. Oberto Francesco con testamento olografo pubblicato per atto dott. Claudio Pelissa, notaio in Torino, numero di repertorio 29361, consistente nella somma di L. 30.000.000.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1995 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è stata autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Zocca Maria con testamento olografo pubblicato per atto dott. Cesàre Natali, notaio in Bologna, numero di repertorio 18143/5673, consistente in un bene immobile del periziato valore di L. 480.000.000.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1995 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è stata autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Foglino Luigia con testamento olografo pubblicato per atto dott. Stefano Unia, notaio in Nizza Monferrato, numero di repertorio 195, consistente nella somma di L. 120.000.000.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1995 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è stata autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Mascia Wera con testamento olografo pubblicato per atto dott. Giovanni Saguato, notaio in Imperia, numero di repertorio 96973, consistente in beni immobili del periziato valore di L. 561.000.000.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1995 l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, con sede in Milano, è stato autorizzato ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Pisati Mariuccia con testamento olografo pubblicato per atto dott. Giuseppe Fossati, notaio in Milano, numero di repertorio 73662, consistente nella somma di L. 5.000.000.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1995 l'Associazione italiana amici di Raoul Follereau, con sede in Bologna, è stata autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Santinelli Ida con testamento olografo pubblicato per atto dott. Paolo Bruno Mangiapane, notaio in Roma, numero di repertorio 43915, consistente in un appartamento in Roma, c.ne Gianicolense 80, del periziato valore di L. 600.000.000.

95A1747

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 559/C.18955.XV.J (353) del 10 maggio 1994 il manufatto esplosivo denominato: «Colpo completo cal. 3"/50 TP-IM222» nonché i relativi subcomponenti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificati nelle categorie e gruppi dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico come di seguito indicato:

«Colpo completo cal. 3"/50 TP-IM222» conforme al dis. 145.517 prodotto dalla soc. Simmel difesa, I categoria, gruppo C, n. ONU 0339 1.4C;

«Cannello a percussione IM44» (altrimenti detto «Percussion Primer MK 41 mod. O») conforme al dis. 145.518, prodotto dalla soc. Explosivos Rio Tinto - Madrid (Spagna), IV categoria - n. ONU 0376 1.4S;

«Capsula a percussione M 61» (altrimenti detto «Primer Cup Assembly») conforme al disegno 8831157, prodotto dalla soc. Explosivos Rio Tinto - Madrid (Spagna), V categoria, gruppo A, n. ONU 0376 1.4S.

Con decreto ministeriale n. 559/C.23137.XV.J (405) del 10 giugno 1994 il manufatto esplosivo denominato: «Spoletta meccanica a percussione per colpi d'artiglieria terrestre - denom. FB-463», conforme al disegno n. SR 0013, che la Simmel difesa S.p.a. intende importare o produrre nel proprio stabilimento di San Giorgio su Legnano (Milano), è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella V categoria, gruppo *A*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Con decreto ministeriale n. 559/C.11219.XV.J (237) del 24 settembre 1994 il manufatto esplosivo denominato: «Ritardo pirico da 4,5 sec. VS-R1», conforme al disegno n. E.016.00.000, che la soc. Valsella meccanotecnica intende produrre presso lo stabilimento della soc. Pirotecnica industriale Mugnaioni, in Ponsacco (Pisa), o presso lo stabilimento della soc. Coccia pirotecnica industriale, in Paliano

(Frosinone) oppore presso fabbriche estere, è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella V categoria, gruppo *B*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Con decreto ministeriale n. 559/C.4139.XV J (480) del 20 giugno 1994 il manufatto esplosivo denominato: «Capsula M61 per spolette meccaniche a percussione per colpi d'artiglieria terrestre», conforme al disegno n. 0000989, che la soc. Simmel difesa S.p.a. intende importare o produrre presso il proprio stabilimento di Colleferro (Roma), è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella III categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

95A1730

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della lotteria nazionale del Carnevale 1995

(Estrazione del 12 marzo 1995)

Elenco dei biglietti vincenti i premi della lotteria nazionale del Carnevale - estrazione del 12 marzo 1995, in Roma:

A) *Premi di prima categoria:*

1) Biglietto serie AD n. 38685 di L. 3 miliardi abbinato al carro «Vecchi fantasmi vagano sull'Europa» di Viareggio;

2) Biglietto serie N n. 15742 di L. 1 miliardo e 500 milioni abbinato al carro «Gran casinò» di Putignano;

3) Biglietto serie T n. 35613 di L. 500 milioni abbinato al carro «Te lo dò io il creatore» di Viareggio;

4) Biglietto serie AD n. 37569 di L. 500 milioni abbinato al carro «Promessa da marinai» di Putignano;

5) Biglietto serie U n. 64393 di L. 250 milioni abbinato al carro «Al paese dei balocchi» di Viareggio;

6) Biglietto serie AO n. 85265 di L. 250 milioni abbinato al carro «Allegria, arriva la ripresa» di Putignano;

7) Biglietto serie BP n. 37371 di L. 250 milioni abbinato al carro «La voce dell'anima» di Viareggio;

8) Biglietto serie BQ n. 01527 di L. 250 milioni abbinato al carro «La favola continua» di Putignano;

9) Biglietto serie L n. 51536 di L. 200 milioni abbinato al carro «My day ..... my day» di Viareggio;

10) Biglietto serie BM n. 07897 di L. 200 milioni abbinato al carro «Il prestigiatore» di Putignano;

11) Biglietto serie AT n. 49165 di L. 200 milioni abbinato al carro «L'anno del biscione» di Viareggio;

12) Biglietto serie BF n. 46805 di L. 200 milioni abbinato al carro «Sirene e balene» di Putignano;

13) Biglietto serie BA n. 83077 di L. 100 milioni abbinato al carro «Il grande fratello» di Viareggio;

14) Biglietto serie BQ n. 92535 di L. 100 milioni abbinato al carro «Gioco duro» di Putignano;

15) Biglietto serie P n. 17618 di L. 100 milioni abbinato al carro «L'acchiappafantasmi» di Viareggio;

16) Biglietto serie AT n. 35149 di L. 100 milioni abbinato al carro «Il lago dei fenicotteri» di Putignano;

17) Biglietto serie P n. 54959 di L. 100 milioni abbinato al carro «Il mostro dei miracoli» di Viareggio;

18) Biglietto serie AF n. 92795 di L. 100 milioni abbinato al carro «Ridateci la nostra umanità» di Putignano.

B) *Premi di seconda categoria:*

n. 43 premi di lire 40 milioni cadauno:

1)	Biglietto	serie	C	76126	23)	Biglietto	serie	AI	62048
2)	»	»	D	26501	24)	»	»	AM	79052
3)	»	»	D	77328	25)	»	»	AM	89581
4)	»	»	F	60262	26)	»	»	AO	63967
5)	»	»	F	87664	27)	»	»	AP	17757
6)	»	»	G	44948	28)	»	»	AR	27411
7)	»	»	P	39937	29)	»	»	AR	37157
8)	»	»	P	97891	30)	»	»	AT	28354
9)	»	»	R	07906	31)	»	»	AU	58653
10)	»	»	R	20099	32)	»	»	AU	71660
11)	»	»	T	70833	33)	»	»	BB	43190
12)	»	»	U	01471	34)	»	»	BB	47850
13)	»	»	U	60690	35)	»	»	BB	57916
14)	»	»	AB	28290	36)	»	»	BC	43695
15)	»	»	AC	81003	37)	»	»	BD	40623
16)	»	»	AD	25234	38)	»	»	BD	81597
17)	»	»	AD	96748	39)	»	»	BG	19666
18)	»	»	AF	20343	40)	»	»	BI	09580
19)	»	»	AF	88914	41)	»	»	BM	41097
20)	»	»	AF	96703	42)	»	»	BO	11752
21)	»	»	AG	04579	43)	»	»	BQ	41239
22)	»	»	AI	04201					

C) *Premi ai venditori dei biglietti vincenti:*

1) Biglietto serie AD n. 38685 L. 6.500.000;

2) Biglietto serie N n. 15742 L. 3.000.000;

3) Biglietto serie T n. 35613 L. 2.000.000;

4) Biglietto serie AD n. 37569 L. 2.000.000.

Ai venditori degli ulteriori quattordici biglietti vincenti premi di prima categoria L. 1.000.000 ciascuno.

Ai venditori dei quarantatre biglietti vincenti premi di seconda categoria L. 500.000 ciascuno.

95A1732

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 20 marzo 1995 la iscrizione delle sottoelencate varietà, nei registri nazionali, è stata rinnovata per anni dieci, ai sensi dell'art. 17, secondo comma, del regolamento di esecuzione alla legge n. 1096/1971, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1984, n. 27, e la data della scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2005:

01. Barbabietola zucchero-Beta vulgaris: Monohikari;

35. Erba medica-Medicago sativa: Campana;

47. Veccia comune-Veccia sativa: Itria, Murgia, Pietranera e Sauro;

63. Girasole-Helinthus annuus Jenny, Select e Selmax;

69.1 Orzo distico-Hordeum vulgare: Arda e Protidor;

69.2 Orzo polistico-Hordeum vulgare: Jaidor;

70. Riso-Oryza sativa: Ariete, Belgioioso, Elio e Sorriso;

77. Frumento tenero-Triticum aestivum: Ariano, Arquà, Brasilia, Lucrezia (ex Clara), Generoso Fam. 7, Loreto, Nobel, Oderzo, Recital, Spada, Tivoli e Torre;

78. Frumento duro-Triticum durum: Adamello, Grazia, Lira, Norba e Vento;

80. Mais-Zea mais: Giasone, Liri, Sacro, Alton, Carassin, Gladiator, Adriatico, Dalmazia, Giano, Majority, Nicialus, Atlantis, Fedro, Paolo-DK 711, Dona e Maiorca;

81. Patata-Solanum tuberosum: Origo.

Ai sensi dell'art. 17-*bis*, quarto comma, lettera *e)*, del regolamento di esecuzione alla legge n. 1096/1971, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1984, n. 27, le sottoelencate varietà sono cancellate dal registro nazionale dalla data del 31 dicembre 1995:

35. Erba medica-Medicago sativa: Du Puits e Tornese;

38. Pisello da Foraggio-Pisum sativum: Proteo;

42. Trifoglio pratense (violetto)-Trifolium pratense: Marino;

47. Veccia comune-Veccia sativa: Le Nocelle e Madonie;

57. Colza-Brassica napus: Quinta;

69.1 Orzo distico-Hordeum vulgare: Gea, Harry, Jeff e Kaskade;

69.2 Orzo polistico-Hordeum vulgare: Ciro;

70. Riso-Oryza sativa: Molo;

77. Frumento tenero-Triticum aestivum: Abano, Carim e Saul;

78. Frumento duro-Triticum durum: Solitario;

80. Mais-Zea mais: Light U 399 (bianco), Romulus, Scrivia, Capraia, Performer, Bob, Commander, Ruby, Artemis, Nevada e Profit;

Ai sensi dell'art. 17-*bis*, quarto comma, lettera *e)*, del regolamento di esecuzione alla legge n. 1096/1971, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1984, n. 27, le sottoelencate varietà sono cancellate dal registro nazionale dalla data del 31 dicembre 1996:

63. Girasole-Helinthus annuus: Life, Cucciolo, Eolo, Florica, Galatea, Lara, Licia, Linda, Lisa, Mega, Pordoi, Rolle, Sirio, Soldux, Solre e Timo;

67. Soia-Glycine max: Garda, Imola e Kador.

95A1744

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 24 marzo 1995

Dollaro USA	1722,69
ECU	2236,05
Marco tedesco	1223,94
Franco francese	346,62
Lira sterlina	2749,76
Fiorino olandese	1091,90
Franco belga	59,342
Peseta spagnola	13,282
Corona danese	307,49
Lira irlandese	2753,03
Dracma greca	7,480
Escudo portoghese	11,631
Dollaro canadese	1226,11
Yen giapponese	19,483
Franco svizzero	1476,80
Scellino austriaco	173,89
Corona norvegese	274,88
Corona svedese	235,36
Marco finlandese	391,97
Dollaro australiano	1254,12

95A1788

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla direzione didattica di Sogliano al Rubicone ad accettare una donazione

Con decreto n. 456/94/1-2 del 7 dicembre 1994 del prefetto della provincia di Forlì la direttrice *pro-tempore* della direzione didattica di Sogliano al Rubicone è autorizzata ad accettare la donazione di un televisore e un video registratore del valore complessivo di L. 1.025.000 disposta dai genitori degli alunni della scuola elementare Bivio Gualdo.

95A1725

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . L. 357.000
- semestrale . . . . L. 195.500

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . L. 65.500
- semestrale . . . . L. 46.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . L. 200.000
- semestrale . . . . L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . L. 65.000
- semestrale . . . . L. 45.500

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . L. 199.500
- semestrale . . . . L. 108.500

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . L. 687.000
- semestrale . . . . L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000,** *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANÌ
Via Carducci, 54

BASILICATA

◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11